

La ministra Messa, che si prepara a presentare in Parlamento le linee guida del ministero, spiega che «ci saranno tre aree» di intervento. La prima è «investire sul capitale umano per avvicinarci dall'1,4% del Pil in ricerca di oggi al 2,1% della media europea, perché i ricercatori che devono avere un aumento sia qualitativo che quantitativo dei riconoscimenti». Il secondo è «risolvere la discontinuità e la frammentazione dei progetti e portare il mondo della ricerca e dell'innovazione verso la soluzione delle problematiche e farli lavorare insieme». Il terzo è «rendere competitivo l'intero sistema, favorire lo scambio tra Università ed enti di ricerca pubblici e tra pubblico e privato e la mobilità delle persone in Italia e all'estero per far parlare a tutti la stessa lingua». (F: CorSera Economia 16.03.21)